



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

19-21 dicembre 2015

**ARGOMENTI:**

- Sport femminile, nel calcio cadono altri muri
- Sport, doping e politica: L'ex presidente della IAAF accusa la Russia: "Soldi per rovesciare il presidente del Senegal in cambio della protezione degli atleti dopati"
- Approvato il Codice etico del CIO
- Fifa, Platini non si presenta davanti al Comitato etico
- Ciclismo, rottura con l'Unione ciclistica internazionale: il Tour de France esce dal calendario mondiale
- Servizio Civile Nazionale, nel 2016 38 mila giovani in servizio civile
- Uisp dal territorio: Il Coordinamento atletica dell'Uisp Pavia nel 2015 ha organizzato 27 gare con 3000 presenze. L'Uisp Bra gestirà la piscina di Saluzzo. A Grosseto l'Uisp dona un defibrillatore all'impianto di via Leoncavallo. L'Uisp Giarre ha premiato i protagonisti della stagione sportiva 2014/2015.



Le ragazze della Fiorentina Women's in posa al Franchi da quest'anno, il club ha una sezione femminile, che gioca in Serie A. VIOLAGHANNEL

Marco Calabresi

**U**na settimana fa, Rosella Sensi – nominata capo del dipartimento calcio femminile della Lnd – ha espresso un desiderio. «Mi piacerebbe vedere uno Juventus-Milan al femminile. O, perché no, Roma-Lazio. Ma io non farei la presidentessa...». Un anno fa non sarebbe stato possibile ma, con la delibera del 26 maggio scorso, la Figc ha compiuto un passo che molti considerano cruciale per lo sviluppo del calcio femminile in Italia. Ora, le società maschili possono acquisire il titolo sportivo di società del calcio femminile nazionale. Due club hanno subito approfittato della riforma: così, il Firenze è diventato Fiorentina e la Lazio Calcio Femminile è diventata Lazio Women.

**STESSO TRATTAMENTO** La Fiorentina non ha cambiato campo rispetto al passato: a San Marcelino attendono ancora la copertura delle tribune, ma prima delle gare suona lo stesso inno che fa cantare il Franchi, il materiale tecnico dato alle giocatrici è lo stesso della squadra di Paulo Sousa e quando una giocatrice ha bisogno di un'ecografia, lo

## Donne, cade un altro muro Era il Firenze, ora è Fiorentina

● Dalla Figc sì all'equiparazione delle sezioni «È la svolta». Anche la Lazio ha le sue ragazze

staff medico si adopera come se i muscoli da curare fossero quelli di Kalinic. Nei giorni contro la violenza sulle donne, tutta la Fiorentina si è riunita per un'unica campagna di sensibilizzazione: Sousa e diversi giocatori – su tutti Borja Valero, che ha una moglie ex calciatrice – hanno manifestato l'intenzione di presentarsi in tribuna a vedere le «colleghe». In città, l'attenzione è cresciuta non solo per l'arrivo di una leggenda come Patrizia Panico ma anche perché «quando

c'è il viola di mezzo, la gente impazzisce».

**TIFOSA CAPITANO** L'allenatore – Sauro Fattori – è lo stesso di quando la società si chiamava Firenze, il team manager Tamara Gomboli idem: Veronica Colzi, preparatrice atletica, lavorava nel settore giovanile della Fiorentina ed è passata alla squadra femminile, che ha come presidente Sandro Mencucci (terzo nell'organigramma del club dopo Della Valle e Cognigni) e co-

me a.d. Vincenzo Vergine. Il capitano, invece, fino allo scorso anno era abbonato in Maratona, «ma solo perché la Fiesole era già esaurita»: ecco perché la carriera di Giulia Orlandi è cambiata nel giro di un'estate. «Indossare il viola e la fascia sono emozioni indescrivibili, come lo è stata vedere il mio nome sulla maglia – spiega –. Ma non è un'emozione fine a se stessa: ora si vive e si gioca in maniera più professionale, tutto è curato nei minimi dettagli. E questo porta al campo le bambine e le famiglie».

**LAZIO** Il Mozzanica collabora con l'Atalanta, il Luserna con la Juventus, Bari, Verona e Brescia con le rispettive sezioni maschili; a Formello, invece, la Lazio ha aperto alle ragazze. Quest'anno gioca in Serie B, ma chissà che il derby sognato dalla Sensi non possa diventare davvero realtà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**7ª giornata (oggi, ore 14.30)** Brescia-Res Roma, Firenze-San Zaccaria (diretta Odeon Tv e Sport 1), Mozzanica-Sudtirolo, Vittorio Veneto-Verona, Bari-Tavagnacco, Riviera di Romagna-Luserna. **Classifica** Verona 18; Mozzanica 16; Brescia 13; Fiorentina 11; San Zaccaria 9; Tavagnacco e Res Roma 8; Luserna e Sudtirolo 4; Riviera di Romagna, Pink Bari e Vittorio Veneto 3.



La maratoneta russa Liliya Shobukhova

# Doping e politica l'ex n.1 della IAAF accusa la Russia

La deposizione di Diack: «Ci hanno dato soldi per rovesciare il presidente del Senegal»

EUGENIO CAPODACQUA

**U**NA SPY story degna del miglior film di spionaggio. Lo sport e i suoi eterni problemi di doping-antidoping che sconfinano nella politica. Condizionandola. È quanto emerge dall'inchiesta francese sulla corruzione dei massimi dirigenti della IAAF, la federazione internazionale, di cui rivela clamorosi risvolti il quotidiano francese "Le Monde". È lo stesso ex presidente della IAAF, il senegalese Lamine Diack, in carica fino ad agosto, a offrire i particolari in un'audizione con gli inquirenti transalpini dell'ufficio centrale della lotta contro le infrazioni finanziarie e fiscali, che stanno indagando. Soldi da atleti e strutture sportive in cambio del silenzio o dell'"aggiustamento" di eventuali casi doping. Nella vicenda assume un ruolo chiave la federazione russa di atletica e il suo presidente Balakhnischev, dimessosi solo qualche giorno fa.

«Bisognava vincere la "battaglia di Dakar" - racconta l'82enne ex numero uno IAAF agli inquirenti - per rovesciare il potere nel mio paese (nel 2012, tra febbraio e luglio si sono tenute le elezioni presidenziali perse dall'uscente Wade a favore dell'oppositore Macky Sall, ndr) e servivano finanziamenti per la campagna elettorale dell'opposizione. Ci siamo accordati con Balakhnischev, uomo fidato di Putin, e la Russia, che aveva problemi di doping con atleti che di lì a poco avrebbero dovuto partecipare ai mondiali, ha finanziato. Balakhnischev e Papa Massa Diack (uno dei figli

dello stesso Lamine, all'epoca dirigente IAAF) se ne sono occupati».

L'accordo, secondo Lamine Diack, si è concluso a pochi mesi dalle elezioni senegalesi, nell'autunno 2011. «Ho detto che mi occorrevano circa 1,2 milioni di euro per vincere le elezioni. Balakhnischev mi ha risposto che li avrebbe trovati». La Russia avrebbe pagato, sempre secondo l'ex presidente IAAF, circa 400-450.000 euro per rovesciare Wade. Ma l'entourage dell'attuale presidente senegalese nega tutto. Come il dirigente russo. Ma l'inchiesta francese sulla "corruzione passiva" coinvolge anche altri personaggi importanti della IAAF: il consigliere giuridico di Lamine, Habib Cissé protagonista di una intensissima spola con la Russia per "accomodare", secondo l'accusa, i casi doping. La sola maratoneta Shobukhova avrebbe sborsato 450.000 euro per partecipare ai Giochi di Londra in barba alle anomalie del suo passaporto biologico. E il responsabile dell'antidoping della federazione internazionale Gabriel Dollé. Lo stesso dirigente che in una lunga intercettazione esprime solidarietà e appoggio al dottor Fischetto, attualmente sotto accusa di "favoreggiamento" nel processo di Bolzano nato dalla vicenda doping del marciatore Alex Schwazer. Lo stesso Fischetto si vanta in altre occasioni di avere l'appoggio del presidente Diack. Insomma, un bel pasticcio, che coinvolge l'intero sistema antidoping della IAAF. Marcio e corrotto secondo lo stesso ex numero uno.

# A Diack 1.5 milioni dai russi per coprire il doping?

● Secondo Le Monde la corruzione confessata dall'ex presidente IAAF nasconderebbe un sistema per salvare gli atleti russi positivi

Alessandro Grandesso  
PARIGI

**D**oping, politica, e milioni di euro. In tangenti. E' questo l'esplosivo mix che sta scuotendo dalle fondamenta l'Iaaf, la confederazione internazionale dell'atletica, travolta da uno scandalo senza precedenti tra corruzione e manovre per rovesciare pure un capo di Stato, in cambio del silenzio su atleti russi dopati. Il tutto tra Russia e Senegal, passando per Parigi dove a novembre è finito sotto inchiesta l'ex presidente Lamine Diack, indagato per «corruzione passiva» e «riciclaggio aggravato». Il senegalese, secondo le rivelazioni di Le Monde, avrebbe infatti ottenuto dalla Russia almeno 1,5 milioni di euro, anche per far cadere l'ex presidente del Senegal alle elezioni del 2012. Ma a prendere soldi furono pure i suoi collaboratori, piazzati nei gangli del sistema Diack.

**NEMICI** Un intrigo emerso dai verbali dell'interrogatorio di Diack, che il quotidiano francese ha pubblicato parlando di «Patto di Mosca». Un patto maturato alla fine del 2011, che ha avuto effetti po-

litici in Africa, con risvolti legati alla partecipazione dei russi all'Olimpiade di Londra del 2012, ma anche finanziari sugli introiti di sponsorizzazione dei Mondiali di atletica del 2013, organizzati a Mosca. E proprio dal Cremlino nasce il complotto che dallo sport invade il mondo della politica, per abbattere l'ex presidente senegalese Abdoulaye Wade, uno dei nemici giurati di Diack.

**BATTAGLIA** A ricostruire «la battaglia di Dakar» lo stesso Diack che il 3 novembre, due giorni dopo l'arresto, inizia a parlare con gli inquirenti, coinvolgendo Valentin Balakhnichev, ex capo della Federazione di atletica russa e molto vicino all'attuale Presidente russo Putin: «L'accordo fu concluso alla fine del 2011, a tre mesi dalle presidenziali in Senegal. Sollecitai un aiuto a Balakhnichev. Gli dissi che per vincere le elezioni mi servivano 1,5 milioni di euro, per finanziare la campagna dell'opposizione. I giovani, in particolare, da mandare nei villaggi. Mi rispose che non c'era problema e che avrebbe tentato di trovarli». Diack si rivolge a Balakh-

nichev perché sa di averlo in pugno: «Faceva parte dello staff di Putin e in quel periodo erano emersi problemi con atleti russi a rischio sospensione per doping, a qualche mese dai Mondiali di Mosca. Allora abbiamo trovato un'intesa. La Russia ha finanziato l'operazione. Balakhnichev ha organizzato tutto, concordandosi con mio figlio Papa Massata».

**ELEZIONI** Balakhnichev, contattato da Le Monde, nega. Le elezioni, svoltesi nel febbraio 2012 sancirono la vittoria del leader dell'opposizione Macky Sall, favorito alla vigilia, ma che al primo turno era stato staccato di 8 punti percentuali da Wade. Sall lo scorso agosto ha nominato Diack «comandante dell'Ordine del Leone», difendendolo al momento dell'arresto di novembre. E i russi, secondo Diack, avrebbero finanziato con 450mila anche l'oppositore del figlio di Wade, candidato alle comunali di Dakar nel 2009.

**DATABASE** La contropartita ha effetti devastanti sul piano sportivo. E non solo. In cambio, infat-

ti, Mosca chiede che l'Iaaf temporeggi sulle procedure di controllo di atleti russi sospettati di doping. Così interviene il consigliere giuridico di Diack, Habib Cissé fornendo liste di atleti con parametri anormali, per permettere alla Federazione russa di intervenire in anticipo, orchestrando depistaggi nei laboratori. Liste tratte dallo stesso database sequestrato all'ex medico federale italiano Giuseppe Fichetto durante l'inchiesta Schwazer della procura di Bolzano. Mentre Cissé, ora indagato per «corruzione», intasca migliaia di euro giustificati con contratti di copertura, all'Iaaf viene coinvolto il capo dell'antidoping Gabriel Dollé. Il francese, come confessato agli inquirenti, accetta di rallentare i dossier degli atleti russi (con in testa probabilmente quello della maratoneta Liliya Shobukhova, tre volte vincitrice della 42 km di Chicago) in cambio di almeno 200mila euro: «Mi dissero che altrimenti sarebbero saltati sponsor all'Olimpiade di Londra». In realtà, in ballo c'erano anche la sponsorizzazione per i Mondiali di Mosca, da negoziare con la banca pubblica russa VTB, e i diritti tv con il gruppo Rtr. Ancora Diack: «Senza quei soldi da una parte, e con atleti dopati dall'altra, sarebbe stato un disastro per tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Atletica > Nuove rivelazioni

SABATO 19 DICEMBRE 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT 39



A destra l'ex presidente IAAF, Lamine Diack, 82 anni AFP

# La tv tedesca ARD ha aperto il caso Codice etico del Cio

**P**roprio ieri il Cio ha pubblicato il primo Codice per evitare la manipolazione delle competizioni sportive: tutte le organizzazioni sportive vincolate dalla Carta Olimpica sono tenuti a rispettarlo.

**L'ATLETICA** La vicenda che coinvolge la IAAF nasce dall'inchiesta che la televisione tedesca ARD realizzò in più puntate nel dicembre del 2014. Partendo dalla testimonianza dell'ottocentista

Yulia Stepanova, e di suo marito Vitaly Stepanov, impiegato dell'agenzia antidoping russa, i servizi avevano descritto numerose compromissioni del sistema fino a mettere in luce un vero e proprio doping di Stato. Subito dopo la Wada aveva aperto un'inchiesta affidandola a una commissione indipendente di cui faceva parte il suo ex presidente, Richard Pound. Intanto lo scandalo dilaga. I documenti provocano l'attivazione della giustizia francese che arresta e poi mette in stato di fermo l'ex

presidente della federazione internazionale, Lamine Diack, il suo consigliere giuridico Habib Cissé e uno storico medico della IAAF, Gabriel Dollé.

**SOSPENSIONE** Il 9 novembre, la commissione WADA ha pubblicato la prima parte del suo lavoro. L'esito è clamoroso: viene chiesta la sospensione dell'atletica russa da ogni competizione. Il consiglio IAAF, ora guidato dal nuovo presidente Sebastian Coe, accoglie la proposta. Viene sospeso dalla Wada il laboratorio antidoping di Mosca. Mentre la Russia comincia a lavorare per accorciare il più possibile la squalifica e salvare la partecipazione a Rio. Ora si attende la seconda parte del dossier della commissione Wada che potrebbe portare altre sorprese clamorose, in particolare (ma non solo) sulla posizione del Kenya.

# Platini, no a Zurigo Lunedì il verdetto

**C**ome annunciato nei giorni scorsi e a differenza di quanto fatto da Sepp Blatter il giorno prima, Michel Platini non si è presentato ieri a Zurigo per essere sentito dalla camera giudicante del Comitato Etico. L'audizione era prevista nell'ambito del procedimento disciplinare relativo a una condanna per 2 milioni di franchi svizzeri svolta da Platini per la Fifa fra il '99 e il 2002. Per quella vicenda sia Blatter sia Platini sono stati sospesi per 90 giorni e rischiano diversi anni di squalifica fino alla radiazione.

**SENTENZA LUNEDÌ** Platini ave-

va spiegato la scelta di disertare l'audizione sostenendo che si tratta di un «processo politico», intentato per impedirgli di candidarsi alla successione di Blatter il 26 febbraio prossimo. A Zurigo si è così presentato solo il suo legale, Thibaud d'Ales che ha portato un dossier di 120 pagine per dimostrare l'innocenza del suo cliente. La camera guidata da Jans-Joachim Eckert emetterà la sentenza nella mattinata di lunedì. La questione potrebbe comunque andare per le lunghe: entrambi i dirigenti, in caso di squalifica, si rivolgeranno al Tas di Losanna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# È rottura con l'Uci: il Tour esce dal calendario mondiale

● Aso, che organizza anche Roubaix e Liegi (e controlla la Vuelta), si oppone al «ciclo chiuso» della riforma: addio al World Tour

Paolo Marabini

**N**on si può certo parlare di fulmine a ciel sereno. Che fra Aso, la società organizzatrice del Tour de France, e Uci, l'Unione Ciclistica Internazionale, non ci fosse feeling è un dato di fatto: motivo del contendere la riforma del ciclismo. Così sorprende sino a un certo punto l'annuncio ad effetto propagato ieri mattina, alle 11.39, dall'Amaury Sport Organisation, che ha deciso di iscrivere per il 2017 le proprie corse al calendario Hors Catégorie. Di fatto, quindi, le stesse escono dal calendario Uci World Tour, cioè quello che contempla i più importanti appuntamenti del ciclismo mondiale. E, oltre al Tour de France, ci sono Parigi-Roubaix, Liegi-Bastogne-Liegi, Freccia Vallone, Parigi-Nizza, Delfinato. Senza dimenticare la Vuelta, perché l'organizzatore è Unipublic, ma il 51% della

società appartiene alla stessa Aso. Chiamatelo ricatto, o fermo avvertimento: fatto sta che la rottura è netta, sebbene sia presto in questo momento per capire quali saranno le conseguenze.

**CIRCUITO CHIUSO** «L'Uci ha recentemente adottato una riforma del calendario World Tour caratterizzata da un sistema sportivo chiuso — recita il comunicato —. Ora più che mai, Aso resta fedele a un modello europeo e non può transigere dai valori che questo rappresenta: un sistema aperto, nel quale il criterio sportivo ha primaria importanza. Ed è in questo nuovo quadro e grazie

alle sue prove storiche che Aso continuerà a far vivere questi valori».

Il circuito chiuso si riferisce in particolare all'attivazione di licenze triennali concesse ai 18 team World Tour, mentre Aso — e tra l'altro il direttore del Tour, Christian Prudhomme, è anche presidente dell'Associazione degli organizzatori (Aiocc) — è favorevole a una soluzione che consenta per esempio maggior libertà nella scelta delle squadre da invitare. Certo, entrare nel calendario Hors Catégorie (il calendario europeo) significa non avere l'obbligo di invitare alle proprie corse le 18 squadre

World Tour. Ma al tempo stesso i top team non hanno il dovere di correre. E questo potrebbe anche diventare un boomerang.

**INDIETRO NO** L'Uci intanto prende atto della presa di posizione di Aso, ma con una breve nota fa sapere che «mantiene la propria determinazione nel voler mettere in campo la riforma, approvata dal Consiglio del ciclismo professionistico nel giugno scorso e ratificata dal Direttivo Uci a settembre, dopo due anni di dialogo aperto con le principali componenti del ciclismo: organizzatori, squadre e i corridori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Christian Prudhomme, 55 anni EPA

# Il Tour divorzia dall'Uci i cinesi corteggiano il Giro

**U**NTERREMOTO dagli effetti ancora imprevedibili sta spaccando in queste ore il mondo del ciclismo. L'Aso, la società che organizza Tour e Vuelta, le classiche franco-belghe del calendario e alcuni tra i principali Giri minori, ha annunciato il suo no alla riforma già votata dall'Uci e che entrerà in vigore nel 2017. Ieri l'annuncio: «Abbiamo optato per la registrazione dei nostri eventi nel circuito Hors Categorie per la stagione 2017» ha scritto in una nota il gruppo parigino. La fronda della famiglia Amaury comporta la ricollocazione di Tour de France, Parigi-Nizza, Parigi-Roubaix, Liegi-Bastogne-Liegi, Freccia Vallone, e con ogni probabilità anche della Vuelta a Espana. Una soluzione che consente molta maggior libertà, ad esempio, nella scelta delle squadre da invitare e meno vincoli economici e organizzativi ma che, di fatto, dilania l'intero panorama del ciclismo internazionale e lo spezzetta in due cartelli contrapposti.

L'Uci aveva annunciato a settembre la riforma volta, nelle intenzioni del presidente Cookson, a razionalizzare il calendario. Tra le misure previste, l'attivazione di licenze triennali concesse ad un massimo di 18 squadre World Tour, ma con un sistema di promozione e retrocessione dal circuito principale, e protocolli antidoping più severi. Le squadre saranno inoltre tenute a seguire regole stringenti su come gestire gli atleti e il personale: ad esempio, saranno sta-



Chris Froome e Romain Bardet nell'ultimo Tour de France

biliti un numero massimo di giorni di gara per i ciclisti. L'Associazione dei principali organizzatori delle gare di ciclismo (Aiocc), presieduta dal direttore del Tour de France Christian Prudhomme ha votato contro le riforme, esprimendo la propria «estrema preoccupazione» per il disegno dell'Uci e ha proposto di istituire «un gruppo di lavoro per proporre le necessarie misure correttive».

Sul fondo della discussione, in realtà, restano i rapporti tra Aso e Velon, l'associazione che riunisce i 12 principali team del World Tour, il cui potere crescente e ancora dai contorni non definiti rischia di mettere in crisi la tradizionale leadership del potentissimo gruppo francese facente capo

alla famiglia Amaury.

Rcs Sport, dal canto suo, ha dato il suo beneplacito alla riforma: ma molto, a Milano, potrebbe cambiare nelle prossime ore. Rcs Mediagroup, la controllante, a seguito della complessa situazione debitoria del gruppo, starebbe accarezzando l'ipotesi di introdurre nuovi partner internazionali (negli ultimi tempi si è vociferato di un interessamento di Dalian Wanda, la multinazionale cinese che ha inglobato Infront, ma alla finestra ci sarebbero anche gli americani di Img e del gruppo televisivo Discovery): non improbabile, addirittura, la clamorosa cessione di Rcs Sport, con le sue corse e la sua storia nella mani di un colosso straniero. (c.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# REDATTORE SOCIALE

## Stabilità, "in servizio civile 38 mila ragazzi nel 2016". Il nodo delle risorse

Ecco le novità approvate nella notte: subemendamento che consente di attingere ai 500 milioni di fondi stanziati per il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza. Marcon, primo firmatario: non buttare soldi negli F35

20 dicembre 2015

ROMA - Con 297 voti a favore, 93 contrari e 4 astenuti, la Camera dei Deputati ha approvato questa notte in seconda lettura il disegno di legge di Stabilità 2016 e il disegno di legge di Bilancio, che ora ritornano in Senato per l'ultimo (e formale) passaggio. Poche le novità sul servizio civile nazionale, se non la possibilità prevista da un subemendamento, presentato come primo firmatario dall'on. Giulio Marcon (Sel) e approvato dal Governo, che esso possa **attingere ai 500 milioni di fondi stanziati per il 2016 per il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia"**.

In questo senso è stato accolto dalla Camera anche un ordine del giorno (n. 93444-A/71) presentato come prima firmataria dall'on. Marina Berlinghieri (PD), che impegna il Governo a realizzare il "Programma straordinario di intervento" "destinando adeguate risorse finanziarie al fine di attuare il citato Programma mediante la realizzazione di progetti di servizio civile nazionale, finalizzati allo sviluppo dell'inclusione sociale e del potenziamento dei servizi alla persona nell'ambito delle periferie degradate" e a prevedere "l'adozione di bandi straordinari di servizio civile, recanti le modalità di redazione dei progetti, a cura del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale".

Accolto anche un secondo ordine del giorno (n. 93445-A/1) presentato dai deputati PD Francesca Bonomo, Edoardo Patriarca e Paolo Beni che impegna il Governo "a valutare di **riportare nella prossima sessione di Bilancio" il Servizio civile nazionale dalla Missione "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" e dalla alla voce di bilancio Ministero dell'economia e delle finanze" a quella ritenuta più consona sotto "Presidenza del Consiglio dei Ministri"**, cambiando quindi "l'attuale denominazione del Programma "Terzo Settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni)" con la denominazione "Servizio Civile Nazionale", come richiesto da vari enti di servizio civile e come ritenuto più consoni in linea con la sua riforma e la sua natura di "difesa della Patria".

**In fase di dichiarazioni finali, critiche alla legge di stabilità sono state comunque espresse proprio dall'on. Marcon** che ha ricordato come "non è di sinistra continuare a buttare soldi negli F35 e far mancare le risorse al servizio civile: i **49 mila giovani in servizio civile nel 2015 diventeranno 38 mila nel 2016. Altroché servizio civile universale"**.

Intanto continua l'esame del decreto-legge del Governo n. 185 (G.U. n. 275 del 25 novembre 2015), che prevede lo stanziamento di 100 milioni aggiuntivi per il servizio civile e che scade il prossimo 24 gennaio 2016. Approvato in Senato lo scorso 16 dicembre, senza modifiche per quel che riguarda l'art. 12 sul servizio civile nazionale, è passato ora alla Camera dei Deputati e si è in attesa che sia assegnato alla discussione di una Commissione. (FSp)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: STABILITÀ 2016, SERVIZIO CIVILE, LEGGE DI STABILITÀ

Ti potrebbe interessare anche...



Cerca nel sito

[HOME](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [TEMPO LIBERO](#) [ITALIA MONDO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [RISTORANTI](#) [ANNUNCI LOCALI](#) [PRIMA](#)
Sei in: [HOME](#) > [SPORT](#) > [LA UISP PROVINCIALE FA CORRERE...](#)

## La Uisp provinciale fa correre tremila appassionati

*Il bilancio di fine anno all'assemblea di Cava Manara Tempesta: «In dodici mesi abbiamo organizzato 27 gare»*

15 dicembre 2015



0  
Condividi

0  
G+

0  
LinkedIn

0  
Pinterest



VOGHERA. Coordinamento Atletica dell'Uisp di Pavia in festa, con Assemblea e premiazioni di fine anno a Cava Manara.

«Abbiamo organizzato 27 gare con 2951 presenze – gara – spiega il Coordinatore Gianni Tempesta – 351 i partecipanti al Criterium provinciale che ha sconfinato ad Alessandria e Milano e grazie alla sinergia fra enti e Federatletica non ci sono state sovrapposizioni di gare. Attenzione anche all'attività sociale e solidale, con 11 appuntamenti benefici, Moon Light Run, Vivicittà nella Casa Circondariale di Voghera, Staffetta Podistica per non dimenticare la strage del 2 Agosto 1980» Tutto grazie al lavoro del Coordinamento composto da Andrea Libanore, Enzo Capuzzo, Nicola Bigatto, Antonio Briatico, Gianni Tempesta e dei giudici Monica Lardera, Enrico Mantegazzi, Gianna De Micheli e Rosa Farina. Nei campionati nazionali Uisp prime Joanna Drelichcz (Pavese), Lucrezia Casarini e Michele Monterisi

### IN EDICOLA

Sfoggia LA PROVINCIA PAVESE  
3 mesi a 19,99€  
In più un BUONO da 20€  
per il tuo shopping!

ATTIVA

PRIMA PAGINA

CASE

MOTORI

LAVORO

# miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

### AGENTE COMMERCIALE

TeleTrade-DJ International Consulting Ltd,  
Broker finanziario multinazionale regolato dalle  
Autorità dell'Unione Europea...

### CERCA UN LAVORO

Provincia

Milano

Area funzionale

### ASTE GIUDIZIARIE

**Appartamenti Roma Mq 79 - 15820 €**

**Tribunali di Pavia, Vigevano e Voghera**

Visita gli immobili di Pavia

(TDS), Simona Viola (Pavese) e Federica Piacentini (Running Oltrepo) seconde. Nel Criterium Provinciale delle società per il secondo anno di fila Pavese precede lo Scalo. A livello individuale Giada Manto (Scalo) nella G10 batte Margherita Sisti (Scalo). Nella G12 Isabella Sisti (Scalo) batte Livia Legnante (Raschiani). Nella G14 vince Martina Petazzini (Garlaschese). Nella G16 Federica Piacentini (Running Oltr.) batte Alice Viola (Scalo). Nelle Over 18 Casarini Lucrezia (TDS) batte Elisa Tosin (Runnig Oltr.). Nelle Over 40 vince Simona Viola (Pavese). Fra le Over 50 vince Teresa Strada (Garlaschese).

Nella F60 doppietta Pavese: Annamaria Vaghi batte Angela Cometti. Nei maschi tra i G10 Donato Stendardo (Pavese) batte Samuele e Thomas Gatti (Scalo); nella G12 Alessandro Adorato (Pavese) batte i due del Raschiani Tommaso Giudici e Luca Dell'Era. Nella G14, Paolo Negri (Tds) batte Milo Repposi (Scalo). Nella G16 vince Martino Scoca (Scalo). Fra gli Over 18 vince Federico Cassar (Run 8 Team). Negli under 35 vince Michele Monterisi (Tds). Fra gli Over 35 vince Lorenzo Bonemazzi (TDS). Negli Over 40 vince Fabio Giani (Running Oltr). Mauro Calori (Scalo) vince negli Over 45. Negli over 50 vince Davide Legnari (Pavese). Tra gli Over 55 doppietta Pavese: Enrico Mantegazzi batte Maurizio Scorbati. Fra gli Over 60 vince Francesco Macri (Pavese) Fra gli Over 65 doppietta Iriense Tiziano Colnaghi batte Angelo Nardi. Fra gli Over 70 vince Enzo Capuzzo (Avis Pv). Premi particolari per chi ha disputato il maggior numero di gare, i primi tre sono stati Angela Cometti (Pavese), Carmelo Casarini (Tds) ed Ugo Viaro (Avis Pv).

15 dicembre 2015




---

**GUARDA ANCHE**

DA TABOOLA

Scambia cliente per Babbo Natale, lui regge il gioco alla bimba

Roma: una ragazza sola e le attenzioni delle forze dell'ordine

Delitto Garlasco, condanna confermata a 16 anni per Alberto Stasi

---

**DAL WEB**

PROMOSSO DA TABOOLA



Polizza auto a tasso zero e sconti su esami medici

Sponsorizzato da UnipolSai



Come investire 10.000€ nel modo migliore. Ecco i consigli di MoneyFarm

Sponsorizzato da Moneyfarm



Art Bonus: restaurare conviene

Sponsorizzato da Arcus

---

**IN EDICOLA**

Sfoggia LA PROVINCIA PAVESE

3 mesi a 19,99€

In più un BUONO da 20€ per il tuo shopping!

ATTIVA

C'è ancora un bel sole in Liguria... **In 1.000 abbiamo scelto Banca d'Alba.** La casa è il bene più prezioso. Nell'ultimo anno oltre mille persone hanno scelto un mutuo Banca d'Alba. **BANCA DALBA** La nostra Banca è differente. C'è ancora un bel sole in Liguria...

**Affrettati a prenotare!**  
☎ 0174.529248  
a MONDOVI'  
presso Mondovino Shopping Center

**GN targatocn.it**  
Quotidiano online della Provincia di Cuneo  
perché le notizie non sono tutte uguali

**BUONE FESTE**  
Bigstore ALBA - BRA - CUNEO

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Curiosità Scuole e corsi Solidarietà Sanità Viabilità Sport Tutte le notizie Cuneo e valli Saluzzese Monregalese Saviglianese Fossanese Alba e Langhe Bra e Roero Speciale case liguria

🏠 / **ATTUALITÀ**

📱 Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Radio Meteo TargatoCn UK

**COLDIRETTI CUNEO**  
I sapori dell'Agricoltura

**ROSENA BIANCA LIMONE ENERGIE**

**Targatocn.it**  
19.850 "Mi piace"

**CHE TEMPO FA**

**ADESSO**  
1°C

**MAR 22**  
5.6°C  
10.7°C

**MER 23**  
4.0°C  
9.0°C

ATTUALITÀ | giovedì 17 dicembre 2015, 16:45

# La piscina di Saluzzo ha il nuovo gestore: l'associazione sportiva Uisp di Bra

40  
Consigli

Mi piace questa Pagina **Condividi**

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

@Datameteo.com

**VEDI LE WEBCAM DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

▶ 0:00 / 0:00 Ascolta

L'affidamento della piscina sarà per tre anni e mezzo, fino ad agosto 2019. La società sportiva braidese gestisce ora 4 impianti natatori: Fossano, Montà, Mondovì e Saluzzo



Saluzzo, la piscina comunale

E' la Uisp di Bra (Unione Italiana Sport per tutti, Comitato territoriale di Bra ) il nuovo gestore della piscina comunale di Saluzzo. La gestirà a partire da gennaio, dopo la riapertura dell'impianto, fermo per le festività natalizie.

L'associazione sportiva braidese ha vinto la gara di affidamento che si è chiusa questa mattina. Avrà la gestione dell'impianto natatorio saluzzese per tre anni e mezzo, fino ad agosto 2019.

Al bando avevano partecipato inizialmente 5 società - informa **Silvia Salvaì** direttore generale del Comune - 2 escluse dopo una prima valutazione, tre rimaste in gara. La Uisp Bra subentra alla Saluzzo Sub.

La società ha vinto anche per la lunga esperienza alle spalle nell'ambito degli impianti sportivi in provincia, tra i quali Fossano, Montà e Mondovì

La presidente Uisp Bra **Mariella Marengo**, in carica dal 2008 esprime soddisfazione per l'esito della gara. "Mi sento di dire che la nostra società ha voce in capitolo in questo campo ed è probabilmente la società più quotata in provincia di Cuneo, dove le sue attività spaziano trasversalmente su tutti gli sport."

"Ogni anno abbiamo tra i 12 - 13 mila tesserati nella Granda," - ha

**La Bottega del Falegname**  
Professionista del legno dal 2007  
**SANT'ALBANO STURA**

**Per la vita** **ASSOCIAZIONE ITALIANA TROPICANAI di TEGATO ONLUS** **DONARE** **VITA**  
**IO HO SCELTO ... E TU?**  
SPAZIO FORNITO GRATUITAMENTE DAL CSV SOCIETÀ SOLIDALE

**IN BREVE**

**lunedì 21 dicembre**

Anticipato a giovedì 24 ed a giovedì 3 dicembre il mercato settimanale di Paesana (h. 09:01)

Racconigi: tempo di bilancio per il sindaco Brunetti (h. 07:30)

Anche Cervere consegna la Costituzione italiana ai suoi neo-diciottenni (h. 07:15)

**domenica 20 dicembre**

Un successo la promozione del diesel al distributore Auchan di Cuneo (h. 18:40)

Chiusi il pomeriggio del 24 e del 31 dicembre alcuni sportelli della Questura

**NEWSLETTER**

Nome: \_\_\_\_\_  
E-mail: \_\_\_\_\_

Cellulare: \_\_\_\_\_

Iscrivendomi acconsento al trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti.

**ISCRIVITI**

CERCA NEL WEB

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca  
Maxi rissa a Boves nel sabato sera: 22enne in coma farmacologico



Attualità  
Confartigianato ha varato il piano marketing aziendale per il 2015



Attualità  
Bra: "Bra Domani" raccoglie il malcontento dei commercianti in merito alla nuova ZTL

Leggi tutte le notizie

continuato la presidente Uisp - "tra i quali 5/6 mila per il nuoto che aumenteranno a breve in vista dell'apertura delle due piscine di cui abbiamo acquisito gestione: Mondovì e Saluzzo. Speriamo di riuscire ad accontentare tutti gli utenti saluzzesi".



Torino - Roma Termini

Biglietti da € 29

(h. 18:15)

Una moschea a Cuneo? Il "No, grazie" della Lega Nord (h. 15:34)

Cuneo: vandalismo e inciviltà al parco giochi di Corso Galileo Ferraris (h. 12:52)

Messa di mezzanotte a Bra, con la Confraternita dei Battuti Bianchi (h. 12:41)

Peveragno: rinvenuti bocconi per cani avvelenati in via Abate (h. 12:23)

Saluzzo, come si utilizzano i proventi delle sanzioni per contravvenzioni al Codice della Strada? (h. 10:05)



Leggi le ultime di: Attualità

Roma Termini - Torino

Biglietti da € 29

<b>Torino - Roma</b>	<b>Milano C.le - Roma Termini</b>	<b>Roma - Torino</b>
Scopri le... <b>a partire da 29,00 €</b>	in 2h e 55... <b>a partire da 25,00 €</b>	Scopri le... <b>a partire da 29,00 €</b>
<a href="#">Prenota Ora!</a>	<a href="#">Prenota Ora!</a>	<a href="#">Prenota Ora!</a>



Dalla redazione di Campioni.cn:



Cuneo: il 26 settembre inaugurazione del nuovo Stadio del Nuoto



Noleggio Auto? Scopri nuove offerte interessanti per risparmiare!



Nuoto: Anna Tardivo e Luca Marchesi conquistano il bronzo e l'argento ai ca...



A Edoardo Eremin il XIII finale torneo open Città di Saluzzo

Ti potrebbero interessare anche:



Un veicolo elettrico può cambiarti la vita. Non solo perché risparmi benzina

Nissan Leaf 100% elettric...



Studente guadagna più di 120 € al giorno con questo trucco. (rischio di mecatò)

Per saperne di più.



Addio classica aspirapolvere. Fa tutto lui: il nuovo Folletto VR200

Un nuovo arrivo in casa



La piscina di Saluzzo ha il nuovo gestore: l'associazione sportiva Uisp di Bra



Un Consiglio "per costringere il sindaco a dare pubblicamente conto della situaz...



Mondovì: la piscina riapre sabato 19 dicembre

**Tanca Irde**  
HOTEL - RISTORANTE - PIZZERIA  
Strada per Poggio dei Pini Capoterra - CAGLIARI



SPORT E SALUTE

## La Uisp dona un nuovo defibrillatore all'impianto di via Leoncavallo

di Redazione - 21 dicembre 2015 - 8:57



GROSSETO – E adesso sono tre. Anche l'impianto polivalente di via Leoncavallo, che ospita la società Atl Il Sole, ha il suo defibrillatore, che si va aggiungere a quelli già installati nei campi della Uisp, in viale Europa, e alla palestra Mens Sana. E' il progetto "Ripartire con il cuore", che il comitato provinciale Uisp ha messo in piedi assieme a Cartel e Publikoinos, con la collaborazione della Asl 9. Così domenica pomeriggio, davanti a una festosa platea di giovani pattinatrici e di genitori, il presidente dell'Atl Il Sole, Francesco Gazzillo, ha spiegato le finalità dell'iniziativa che permette a tutta la zona, non soltanto agli sportivi dell'Atl Il Sole, di avere a disposizione un'importantissima macchina salvavita, posizionata all'esterno della struttura e quindi facilmente accessibile.

Importantissima, ma non sufficiente, come ha ricordato Alessandro Mambrini, di Cartel: «In Italia ogni anno 70mila persone vengono colpite da un arresto cardiaco e un defibrillatore correttamente usato permette di salvarne il 30%. Il nostro è un progetto serio, ma da sola una macchina non basta – ha aggiunto – servono corsi specializzati e formazione e per questo ringraziamo la Uisp che si è impegnata a fondo».

ADVERTISING

«Questo è il terzo defibrillatore che installiamo – ha spiegato Sergio Perugini, vicepresidente provinciale della Uisp – vogliamo andare avanti con questo percorso che assieme alla Asl 9 ci ha portato a formare già 330 persone». Un progetto accolto con entusiasmo anche da Paolo Borghi, assessore comunale allo sport. «Importante mettere a disposizione dei cittadini un servizio tanto importante – ha concluso il vicesindaco – per il quale ringraziamo i soggetti impegnati. Anche il Comune si attiverà presto assieme all'Asl perché il defibrillatore deve essere uno strumento sempre più presente».

#### ALTRE NOTIZIE DI GROSSETO



##### SERIE C2

**Rugby: Grosseto alla pausa con quattro vittorie. «Sopra le aspettative»**



**AtWork, il cerca-trova lavoro: 6 amministrativi per la Asl, 4 operatori socioassistenziali, magazziniere, web specialist, otorino...**



##### SOLIDARIETÀ

**Misericordia e Argia in carcere per regalare un Natale di pace ai detenuti**



##### SERIE C

**Pallavolo: grossetane corsare. Vincono Grosseto Volley e Vigili**

#### DALLA HOME



##### REGIONE TOSCANA

**Approvata nella notte la riforma della sanità: le Asl diventano tre. Il Pd straccia 56 articoli**



##### CALCIO

**Serie D: Grosseto-Torres 2-2. La doppietta di Palumbo rianima il Grifone**



##### DILETTANTI DI MAREMMA



##### CRONACA

**Vandali in azione nella notte: sbarbati gli alberi di Natale nel centro storico**

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più clicca qui. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

[Continua](#)



SU ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA, BAMBINO  
SCARPE E BORSE

FUORI TUTTO 50% + 50%

REDAZIONE ARCHIVIO ARCHIVIO SETTIMANALE IN EDICOLA COLLABORA CON NOI CONTATTI INFORMATIVA\_POLICY\_COOKIES

# Gazzettinoonline

Quotidianamente... le nostre città



NEWS CRONACA POLITICA ATTUALITÀ SPORT CULTURA ARTE EVENTI VIDEO

GIARRE RIPOSTO MASCALI ACIREALE CATANIA TAORMINA GIARDINI NAXOS FRANCAVILLA DI SIC. RANDAZZO

**G.Store** TUTTO PER LA CASA  
ALBERO ECOLOGICO HIMALAYA 450 RAMI, h. cm. 180 **14,95**  
800 RAMI h. cm. 210 **19,90**  
1900 RAMI h. cm. 270 **49,90**

## NEWS

← TORNA ALLA HOMEPAGE

cerca qui

### Comitato UISP di Giarre: premiati i protagonisti della stagione sportiva 2014/2015



dicembre 19 14:44 2015

Stampa l'articolo  
Condividi

**TRACEA** noleggio auto e scooter  
rent a car and nine seats  
9 Posti  
Auto Scooter  
Info: 347 4775733 www.tracearent.it  
Via Sploggia, 291 - 293 Mascali (CT)  
AUTOSERVIZI TAXI

AZIENDE INFORMANO ALTRI ARTICOLI



### Una Pontiac Firebird come quella di Supercar: a crearla è stato un italiano

← Leggi l'articolo



AFFIDACI IL TUO CONDOMINIO  
Il migliore investimento dopo la tua casa!  
www.mgmediazioni.it



### Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!

Giovedì scorso, 17 dicembre, nei locali del Comitato nella frazione giarrese di Santa Maria la Strada, si è svolta la cerimonia di consegna dei premi relativi alla stagione sportiva 2014/2015. Presenti tutti i dirigenti delle società e numerosi atleti che hanno preso parte al campionato. Il presidente del Comitato, Attilio Romano, nel suo saluto iniziale, ha ringraziato tutti i dirigenti per l'importante ruolo sociale che svolgono all'interno delle proprie comunità, offrendo la possibilità a tanti giovani e meno giovani di praticare lo sport.

"Lo sport che propone la UISP - dichiara Romano - è uno sport che garantisce diritti ed equità, che mirano essenzialmente a migliorare gli stili di vita, il benessere individuale, sociale e della comunità, offrendo svariate possibilità di inclusione e di integrazione, azioni che hanno al centro sempre la persona, le sue relazioni, la sua socialità".

Alla serata presenti anche i consiglieri del Comune di Giarre, Tania Spitaleri e Gabriele Di Grazia. Nel suo intervento Tania Spitaleri ha sottolineato la grande importanza che ricopre il Comitato



### Natale 2015: dal lusso ai regali solidali

← Leggi l'articolo



UISP di Giarre, nel vasto territorio ionico-etneo, proponendo molteplici attività che vanno dal calcio alla danza, dal basket alla ginnastica, dai progetti di attività motoria nelle scuole ai corsi di scacchi, attività rivolte a una numerosa utenza e alle varie età della vita.

In un clima festoso e di condivisione, quindi, sono stati consegnati i riconoscimenti alle società e agli atleti. L'ASD Fiumefreddo si è aggiudicata il primo posto nella Categoria Dilettanti, mentre l'ASD Zafferana quello della categoria Amatori. L'ASD Atletico Torre si è aggiudicata il Memorial Catalano-Savoca. Le due coppe Discipline sono andate allo Sporting Piedimonte e all'Atletico Torre.

In particolare sono state consegnate due targhe ai soci più longevi ancora in attività ovvero a Salvatore Mantineo del Santa Domenica Vittoria e a Giuseppe Caruso del Kaggi. Il presidente della Lega Calcio Adriano D'Angelo, nel suo intervento, ha ringraziato tutti i componenti del Settore Tecnico Arbitrale per il delicato e importante compito che svolgono tutte le settimane sui campi da gioco e il loro responsabile Venerando Rapisarda. La serata si è conclusa con lo scambio di auguri e un arrivederci al 7 gennaio 2016.



**Stai già pensando ai tuoi regali di Natale? Scegli un regalo diVino! "Antichi Vinai 1877", enoteca a Riposto**

Leggi l'articolo

CATEGORIE

- Arte (199)
- Attualità (3.651)
- Aziende informano (33)
- Cronaca (4.321)
- Cultura (551)
- Eventi (483)
- Politica (1.208)
- Spettacolo (245)
- Sport (464)
- Video (479)

Nessun post trovato

ALTRI ARTICOLI

Torino - Roma Termini

Biglietti da € 29

Roma Termini - Torino

Biglietti da € 29

Roma Termini - Napoli

Biglietti da € 17

Torino - Salerno

Biglietti da € 49

Torino - Roma

Biglietti da € 29

ARCHIVI

- dicembre 2015 (229)
- novembre 2015 (316)
- ottobre 2015 (339)
- settembre 2015 (259)
- agosto 2015 (265)
- luglio 2015 (315)

### Prestiti Inps 75.000 €

Tasso Agevolato e Rata Costante. Richiedi il Tuo Preventivo!



Tags: calcio, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Riposto, Uisp, Zafferana Etnea

Condividi f CONDIVIDI 17 TWEET 0

## ARTICOLI CORRELATI

TORNA SOPRA

Calcio, il Calatabiano pareggia con il Milo e vola in finale

Catania e calcioscommesse: le partite sospette riviste al microscopio

Serata di gala per il Giarre Calcio